

**PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE
DEL 13 NOVEMBRE 2000**

VII LEGISLATURA

(processo verbale n. 12)

VII Sessione Straordinaria

L'anno 2000, il giorno 13 del mese di novembre, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge prot. n. 2973 del 7.11.2000, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio regionale dell'Umbria per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno di cui alla convocazione medesima.

La seduta ha inizio alle ore 10.

Presidenza del Presidente Bonaduce.

Funge da Segretario il Consigliere Gobbini.

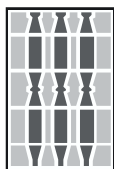
Il Presidente esegue, ai fini della verifica del numero legale, l'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti:

1) Baiardini Paolo; 2) Bonaduce Giorgio; 3) Crescimbeni Paolo; 4) Girolamini Ada; 5) Gobbini Edoardo; 6) Liviantoni Carlo.

Risultano assenti:

1) Antonini Carlo; 2) Bocci Gianpiero; 3) Bottini Lamberto; 4) Brozzi Vannio; 5) Di Bartolo Federico; 6) Donati Maurizio; 7) Fasolo Marco; 8) Finamonti Moreno; 9) Laffranco Pietro; 10) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 11) Lorenzetti Maria Rita; 12) Melasecche Germini Enrico; 13)



Modena Fiammetta; 14) Monelli Danilo; 15) Pacioni Costantino; 16) Ripa di Meana Carlo; 17) Ronconi Maurizio; 18) Rosi Maurizio; 19) Rossi Luciano; 20) Sebastiani Enrico; 21) Spadoni Urbani Ada; 22) Tippolotti Mauro; 23) Vinti Stefano; 24) Zaffini Francesco.

Accertato che sono presenti Consiglieri in numero inferiore a quello legale, il Presidente medesimo, alle ore 10,02, dichiara la seduta sospesa.

La seduta riprende alle ore 10,28 (sono presenti Consiglieri in numero legale: n. 27: essendo entrati i Consiglieri Antonini, Bocci, Bottini, Brozzi, Di Bartolo, Donati, Fasolo, Laffranco, Lignani Marchesani, Melasecche Germini, Modena, Monelli, Pacioni, Ripa di Meana, Ronconi, Rosi, Rossi, Sebastiani, Spadoni Urbani, Tippolotti, Vinti e Zaffini ed essendo uscito il Consigliere Crescimbeni).

OGGETTO N. 1 - Approvazione processi verbali di precedenti sedute.

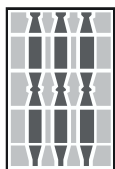
Il Presidente dà notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Consiglio, a norma dell'art. 35 - comma secondo - del Regolamento interno, dei processi verbali relativi alle sedute del 9.10.2000, 10.10.2000 e 16.10.2000.

Non essendoci osservazioni, detti verbali si intendono approvati ai sensi dell'art. 28 - comma terzo - del medesimo Regolamento.

OGGETTO N. 2 - Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Il Presidente rende noto che da parte del Consigliere Finamonti è stata significata impossibilità a partecipare, per motivi di carattere familiare, ai lavori della seduta odierna e a quelli della seduta di domani.

Comunica poi che l'Ufficio di Presidenza ha deciso di convocare l'odierna seduta di Consiglio e quella di domani anche al fine di soddisfare la richiesta di convocazione presentata dai Consiglieri di minoranza con nota n. 2853 del 27.10.2000. In tal modo - significa lo stesso Presidente - si è inteso consentire la possibilità di esaminare tutti gli atti posti all'ordine del giorno.



Comunica quindi che l'8.11.2000 è intervenuta ricostituzione della III Commissione Permanente e che in tale data la Commissione stessa ha eletto come proprio Presidente il Consigliere Antonini, come proprio Vice Presidente il Consigliere Sebastiani.

Comunica inoltre che è stato richiesto, ai sensi dell'art. 27 - comma terzo - del Regolamento interno, che vengano iscritti all'ordine del giorno i seguenti atti:

da parte del Presidente della I Commissione:

- atto n. 291 - proposta di atto amministrativo di iniziativa della Giunta regionale;

da parte della II Commissione:

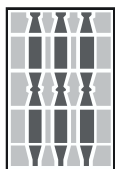
- atto n. 305 - atto da sottoporsi all'Assemblea ai fini del solo esame (deliberazione della Giunta regionale n. 1209 del 25.10.2000).

Posta in votazione, la richiesta di iscrizione dell'atto n. 291 è accolta all'unanimità dei voti espressi dai 28 Consiglieri presenti e votanti (è entrato il Presidente della Giunta regionale, Lorenzetti) - oggetto n. 132.

Anche la richiesta di iscrizione dell'atto n. 305, posta in votazione, è accolta all'unanimità dei voti espressi dai 28 Consiglieri presenti e votanti (oggetto n. 133).

Il Presidente dell'Assemblea comunica quindi che la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento interno, ha chiesto che sugli atti di seguito elencati venga adottata la procedura d'urgenza:

- atto n. 258 - proposta di atto amministrativo, concernente: “Legge regionale 14.5.1979, n. 23 - Approvazione dei programmi per la gestione del patrimonio agro-forestale presentati dalle Comunità Montane ‘Alto Tevere Umbro’, ‘Monte Peglia e Selva di Meana’, ‘Monte Subasio’ e ‘Valnerina’ e relativa assegnazione dei fondi - anno 2000 - Importo lire 150.000.000”;



- atto n. 310 - disegno di legge, concernente: “Modificazione della legge regionale 3.1.2000, n. 2 - Norme per la disciplina dell’attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni”.

Con riferimento alla richiesta riguardante l’atto n. 258, parla il Consigliere Spadoni Urbani.

Posta in votazione, la richiesta medesima è accolta all’unanimità dei voti espressi dai 28 Consiglieri presenti e votanti.

Nessuno chiede di intervenire sulla richiesta riguardante l’atto n. 310.

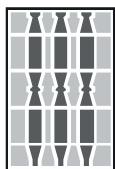
Posta in votazione, anche detta richiesta è accolta all’unanimità dei voti espressi dai 28 Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente comunica poi che la Giunta regionale ha fornito, ai sensi degli artt. 61 e 58 del Regolamento interno, risposta relativamente ai seguenti atti:

- atto n. 86 - interpellanza del Consigliere Modena, concernente: “Recenti incontri tenuti dalla Giunta regionale con alcune Giunte comunali - Argomenti ed esiti degli incontri medesimi”;
- atto n. 135 - interpellanza del Consigliere Modena, concernente: “Numero dei componenti l’Organo esecutivo delle Comunità Montane - Intervento della Giunta regionale ai fini del rispetto del limite fissato dall’art. 4 della legge regionale n. 20/2000”.

Comunica altresì che il Consigliere Ripa di Meana ha chiesto che relativamente all’interrogazione di cui all’oggetto n. 92 dell’ordine del giorno (Salvaguardia del ponte romano, conosciuto come ‘Ponte del diavolo’, in località Cavallara del Comune di Gualdo Cattaneo - atto n. 224) gli venga fornita da parte della Giunta regionale risposta in sede di Commissione.

Comunica inoltre che il Presidente della II Commissione ha significato che - avendo il Consigliere Ripa di Meana chiesto di essere sollevato dall’incarico di relazionare all’Assemblea sull’atto di cui



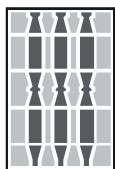
all'oggetto n. 4 dell'ordine del giorno - sarà egli stesso a fungere da relatore su tale atto.

Comunica infine che il Presidente della Giunta regionale ha dato notizia, ai sensi dell'art. 2/bis - comma terzo - della legge regionale 21.3.1995, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, di aver emanato i seguenti decreti:

- n. 200 del 12.10.2000, concernente: "Legge regionale 26.10.1994, n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla legge regionale 9.6.1998, n. 19 - art. 21 - Rinnovo Commissione tecnico-scientifica dell'A.R.U.S.I.A.";
- n. 201 del 13.10.2000, concernente: "Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto - Designazione del rappresentante regionale in seno all'Organo di indirizzo";
- n. 209 del 24.10.2000, concernente: "Designazione del rappresentante regionale nel Comitato tecnico per gli idrocarburi e la geotermia, ai sensi dell'art. 22 - comma terzo - della legge 9.12.1986, n. 896 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 10 del decreto ministeriale del 6.8.1991";
- n. 214 del 31.10.2000, concernente: "Nomina del rappresentante degli Enti locali nel Comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato".

OGGETTO N. 3 - Convalidazione della elezione del Consigliere regionale Mauro Tippolotti subentrato nella carica a Consigliere decaduto - artt. 28 e 38 dello Statuto regionale e art. 7 del Regolamento interno.
Atto n. 301.

Il Presidente significa che si rende necessario che il Consiglio provveda alla convalidazione della elezione del Consigliere Mauro Tippolotti, subentrato nella carica al Consigliere Marcello Pagliacci, giusta deliberazione n. 49, adottata dall'Ufficio di Presidenza il 3 ottobre 2000 a seguito della sentenza del T.A.R. dell'Umbria n. 750 del 27 settembre 2000 e comunicata all'Assemblea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 - comma primo - dello Statuto regionale, il 9 ottobre 2000.



Fa quindi presente, riguardo a tale adempimento, che, a termini dell'art. 28 - comma secondo - dello Statuto regionale, il Consiglio provvede alla convalidazione della elezione dei Consiglieri regionali entro sessanta giorni, a norma del proprio Regolamento interno, sulla base di una relazione dell'Ufficio di Presidenza.

Ciò significato, rende noto che l'Ufficio di Presidenza, assunte la qualifica e le funzioni di Giunta delle elezioni ai sensi dell'art. 38 - comma quinto - dello Statuto - con atto n. 61 del 27 ottobre 2000, formulato a norma dell'art. 28 dello Statuto medesimo e dell'art. 7 del Regolamento interno dell'Assemblea, notificato a tutti i Consiglieri il 31 ottobre successivo - ha riferito di non aver rilevato a carico del Consigliere Tippolotti causa alcuna di ineleggibilità o di incompatibilità.

Dichiara poi aperta la discussione dell'argomento.

Non ci sono interventi a nessun titolo.

Il Presidente pone quindi in votazione la relazione dell'Ufficio di Presidenza - Giunta delle elezioni, di cui al precitato atto n. 61 del 27 ottobre 2000.

Il Consiglio, all'unanimità dei voti espressi dai 27 Consiglieri presenti e votanti (è uscito il Consigliere Tippolotti), approva - convalidando, pertanto, l'elezione del Consigliere medesimo - secondo la deliberazione di cui all'allegato A) che forma parte integrante del presente verbale.

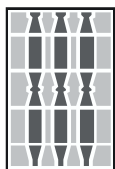
OGGETTO N. 4 -

Programma di attività dell'A.R.U.S.I.A. per l'anno 2000 - art. 30 della legge regionale 26.10.1994, n. 35.

Proposta di atto amministrativo di iniziativa della Giunta regionale.

Atti nn. 90 e 90/bis.

Il Consigliere Gobbini, relatore per la II Commissione in sostituzione del Consigliere Ripa di Meana, svolge relazione sull'atto in argomento.



Nella discussione, intervengono il Consigliere Spadoni Urbani, lo stesso Consigliere Ripa di Meana e i Consiglieri Pacioni e Zaffini.

Conclusasi la discussione, interviene l'Assessore Bocci.

Quindi, avendo il relatore, Consigliere Gobbini, dichiarato di rinunciare alla replica e nessuno, inoltre, avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione l'atto succitato.

Il Consiglio, con 15 voti favorevoli, 7 contrari e 1 di astensione espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti (sono usciti i Consiglieri Baiardini e Rossi, l'Assessore Girolamini e il Presidente della Giunta regionale, Lorenzetti), approva, secondo la deliberazione di cui all'allegato B) che forma parte integrante del presente verbale.

OGGETTO N. 5 -

Art. 9 della legge regionale 17.1.1984, n. 1 -
Norme in materia di usi civici e sull'uso produttivo
delle terre pubbliche - Programma di ripartizione
dei contributi per l'anno 2000.

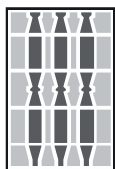
Proposta di atto amministrativo di iniziativa della
Giunta regionale

Atti nn. 146 e 146/bis.

Il Consigliere Gobbini, relatore per la II Commissione, svolge relazione sull'atto in argomento.

Non ci sono interventi a nessun titolo.

Posto in votazione, l'atto è approvato con 22 voti favorevoli e 1 di astensione espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti, secondo la deliberazione di cui all'allegato C) che forma parte integrante del presente verbale.



OGGETTO N. 6 - Agevolazioni nel calcolo dei parametri urbanistici per il miglioramento del comfort ambientale e del risparmio energetico negli edifici.
Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale.
Atti nn. 100 e 100/bis.

Il Consigliere Ripa di Meana, relatore per la II Commissione, svolge relazione sull'atto in argomento.

Nessuno chiede di intervenire in sede di discussione.

Interviene quindi l'Assessore Monelli.

Terminato l'intervento dell'Assessore, chiede ed ottiene la parola, per la replica, nuovamente il relatore, Consigliere Ripa di Meana.

Si passa poi all'articolato recato dall'atto suddetto.

ART. 1

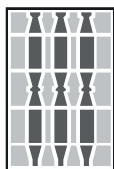
Posto in votazione, l'articolo è approvato all'unanimità dei voti espressi dai 22 Consiglieri presenti e votanti (è uscito il Consigliere Brozzi).

ART. 2

Posto in votazione, l'articolo è approvato all'unanimità dei voti espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati i Consiglieri Baiardini e Rossi).

Gli **ARTT. 3 e 4**, posti in votazione separatamente, sono approvati all'unanimità dei voti espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti (è uscito il Consigliere Ronconi).

Quindi, per dichiarazione di voto sul disegno di legge nel suo complesso, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ripa di Meana.



Posto in votazione, il disegno di legge medesimo è approvato all'unanimità dei voti espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti, secondo la deliberazione di cui all'allegato D) che forma parte integrante del presente verbale.

– Presidenza del Vice Presidente Modena –

OGGETTO N. 7 - Disciplina della pubblicazione degli atti regionali, del Bollettino Ufficiale e delle altre pubblicazioni della Regione.
Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale.
Atti nn. 183 e 183/bis.

Il Consigliere Pacioni, relatore per la I Commissione, svolge relazione sull'atto in argomento, proponendo che il Consiglio - con riferimento a tale atto - ai sensi dell'art. 65 - comma primo - dello Statuto regionale, anziché procedere a votazione articolo per articolo e quindi a votazione finale, dia luogo ad un'unica votazione sul complesso dell'atto medesimo, nel testo prodotto dalla I Commissione.

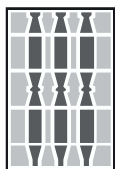
Non ci sono interventi a nessun titolo.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta - di effettuazione di un'unica votazione - precedentemente formulata dal relatore.

Il Consiglio, all'unanimità dei voti espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti, approva.

Lo stesso Presidente pone pertanto in votazione l'atto precitato nel suo complesso, nel testo proposto dalla I Commissione.

Il Consiglio, all'unanimità dei voti espressi dai 21 Consiglieri presenti e votanti (sono usciti i Consiglieri Bonaduce e Sebastiani), approva, secondo la deliberazione di cui all'allegato E) che forma parte integrante del presente verbale.



Il Presidente annuncia quindi l'oggetto n. 132.

OGGETTO N. 132 - Prelevamento dal Fondo di riserva di cassa iscritto nel Cap. 6140 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 2000.
Proposta di atto amministrativo di iniziativa della Giunta regionale
Atti nn. 291 e 291/bis.

Il Consigliere Pacioni, relatore per la I Commissione, svolge relazione sull'atto in argomento.

Nella discussione, intervengono i Consiglieri Lignani Marchesani e Spadoni Urbani.

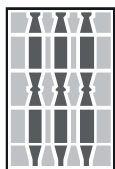
Posto in votazione, l'atto è approvato con 13 voti favorevoli, 6 contrari e 1 di astensione espressi dai 20 Consiglieri presenti e votanti (è uscito il Consigliere Rossi), secondo la deliberazione di cui all'allegato F) che forma parte integrante del presente verbale.

Il Presidente annuncia quindi l'oggetto n. 133.

OGGETTO N. 133 - Schema generale di orientamenti per la formulazione del Programma di intervento strutturale regionale dell'Unione Europea 'Leader Plus' per il periodo 2000/2006.
Atto sottoposto all'Assemblea ai fini del solo esame (deliberazione della Giunta regionale n. 1209 del 25.10.2000).
Atti nn. 305 e 305/bis

Il Consigliere Gobbini, relatore per la II Commissione, svolge relazione sull'atto in argomento.

Nella discussione, interviene il Consigliere Spadoni Urbani; questi formula la proposta che la trattazione dell'atto suddetto venga sospesa e ripresa quando sarà presente il competente Assessore, Sereni.



Posta in votazione, la proposta medesima è accolta con 11 voti favorevoli, 5 contrari e 2 di astensione espressi dai 18 Consiglieri presenti e votanti (sono usciti i Consiglieri Fasolo e Lignani Marchesani).

Comunicato il risultato della votazione, il Presidente - avendo l'Assessore Sereni fatto ingresso in Aula - significa che può proseguirsi nella trattazione dell'atto precitato.

Interviene quindi, sull'ordine dei lavori, il Consigliere Zaffini.

Dopo il Consigliere Zaffini, chiede ed ottiene la parola, sempre sull'ordine dei lavori, il Consigliere Spadoni Urbani.

Sull'ordine dei lavori, intervengono poi il Consigliere Gobbini e lo stesso Assessore Sereni.

Prosegue quindi la discussione dell'atto di cui al succitato oggetto n. 133 con l'intervento del Consigliere Pacioni.

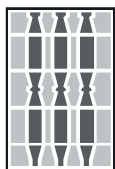
Conclusasi la discussione, interviene, con riferimento all'atto medesimo, l'Assessore Sereni.

Terminato l'intervento dell'Assessore, interviene nuovamente il Consigliere Spadoni Urbani.

Terminato l'intervento del Consigliere Spadoni Urbani, il Presidente rende noto che, con riferimento all'atto in argomento, è stata depositata, ai sensi dell'art. 19 - comma quarto - della legge regionale 28.2.2000, n. 13, proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Gobbini, Liviantoni, Ripa di Meana e Vinti (atto n. 325).

Interviene quindi, sull'ordine dei lavori, lo stesso Consigliere Gobbini.

Sull'ordine dei lavori, parlano poi il Consigliere Pacioni, il Consigliere Zaffini e l'Assessore Sereni.



Nessuno chiede di intervenire sulla predetta proposta di risoluzione.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta medesima.

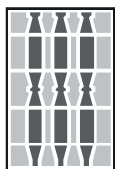
Il Consiglio, con 13 voti favorevoli, 8 contrari e 1 di astensione espressi dai 22 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati i Consiglieri Fasolo, Lignani Marchesani, Ronconi e Sebastiani), approva, secondo la deliberazione di cui all'allegato G) che forma parte integrante del presente verbale.

Quindi, il Presidente dispone, ai sensi dell'art. 70 - comma primo - del Regolamento interno, che le mozioni recate dagli oggetti nn. 8, 9 e 11 e l'interpellanza recata dall'oggetto n. 10 formino argomento di una discussione unica.

OGGETTO N. 8 - Nuovi incidenti mortali verificatisi sul lavoro in Umbria.
Mozione dei Consiglieri Antonini, Pacioni, Bottini, Baiardini, Vinti, Tippolotti, Finamonti, Girolamini e Liviantoni.
Atto n. 240.

OGGETTO N. 9 - Grave fenomeno degli infortuni sul lavoro in Umbria - Adozione di interventi finalizzati alla prevenzione.
Mozione del Consigliere Sebastiani.
Atto n. 208.

OGGETTO N. 10 - Stato di attuazione delle deliberazioni del Consiglio regionale n. 275 del 2.12.1996 e n. 523 dell'11.5.1998 sulle azioni da perseguirsi con riferimento al fenomeno degli infortuni sul lavoro nella Regione.
Interrogazione dei Consiglieri Tippolotti e Vinti.
Atto n. 294.



OGGETTO N. 11 - Definizione ed attuazione di una politica per la sicurezza nei luoghi di lavoro in Umbria.
Mozione del Consigliere Donati.
Atto n. 296.

Chiede ed ottiene la parola, sull'ordine dei lavori, il Consigliere Pacioni; questi propone che - nel pomeriggio - si dia luogo a trattazione della mozione di cui all'oggetto n. 12 (Preoccupazione per i drammatici eventi in Medio Oriente - mozione dei Consiglieri Bottini, Antonini, Pacioni, Vinti, Tippolotti, Liviantoni, Gobbini, Finamonti e Donati - atto n. 239).

Così resta deciso.

Quindi, il Consigliere Vinti illustra la mozione di cui all'oggetto n. 8.

All'intervento del Consigliere Vinti segue quello del Consigliere Sebastiani, il quale illustra la mozione di cui all'oggetto n. 9.

Infine, il Consigliere Donati illustra la mozione di cui all'oggetto n. 11.

Nella discussione, interviene il Consigliere Spadoni Urbani.

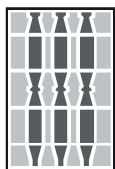
Terminato l'intervento del Consigliere Spadoni Urbani, il Presidente - sono le ore 13,04 - formula la proposta che il Consiglio, anticipando il termine delle ore 13,30 previsto dall'avviso di convocazione della seduta, consideri conclusi i lavori antimeridiani della seduta medesima.

Così resta deciso.

La seduta riprende alle ore 15,45.

– Presidenza del Vice Presidente Brozzi –

Prosegue la discussione degli atti di cui ai precitati oggetti nn. 8, 9, 10 e 11 con gli interventi dei Consiglieri Ripa di Meana



– Presidenza del Presidente Bonaduce –

e Baiardini.

Terminato l'intervento del Consigliere Baiardini, chiede la parola - per fatto personale, con riferimento all'intervento medesimo - il Consigliere Ripa di Meana.

Il Presidente, ravvisando la sussistenza di fatto personale, significa che concederà la parola al richiedente, ai sensi dell'art. 39 - comma primo - del Regolamento interno, al termine della discussione.

Prosegue quindi la discussione medesima con gli interventi dei Consiglieri Tippolotti, Fasolo e Zaffini

– Presidenza del Vice Presidente Modena –

e dell'Assessore Monelli.

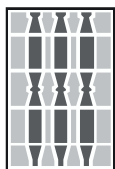
Conclusasi la discussione, il Presidente dà la parola - come già annunciato - al Consigliere Ripa di Meana, per fatto personale con riferimento all'intervento precedentemente reso dal Consigliere Baiardini.

Terminato l'intervento del Consigliere Ripa di Meana, interviene, per precisare il significato delle parole che hanno dato origine al fatto personale, lo stesso Consigliere Baiardini.

Poi, per la replica, chiedono ed ottengono la parola il Consigliere Donati, il Consigliere Sebastiani e il Consigliere Vinti.

Quindi, per dichiarazione di voto, intervengono i Consiglieri Spadoni Urbani, Zaffini e Baiardini, l'Assessore Monelli e i Consiglieri Ripa di Meana

– Presidenza del Vice Presidente Brozzi –



e Tippolotti.

Posta in votazione, la mozione di cui all'oggetto n. 8 è approvata con 13 voti favorevoli, 4 contrari e 2 di astensione espressi dai 19 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati i Consiglieri Brozzi e Tippolotti e sono usciti i Consiglieri Lignani Marchesani, Melasecche Germini, Ronconi e Spadoni Urbani e l'Assessore Rosi), secondo la deliberazione di cui all'allegato H) che forma parte integrante del presente verbale.

Il Presidente significa quindi che, essendo stata approvata la mozione di cui all'oggetto n. 8, si pone il problema se debbano essere poste in votazione anche le mozioni recate dagli oggetti nn. 9 e 11, atteso che trattasi - osserva lo stesso Presidente - di atti tra di loro completamente diversi.

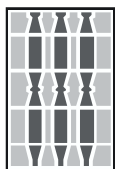
Il Consigliere Sebastiani dichiara di ritenere la sua mozione (oggetto n. 9) decaduta, a seguito dell'intervenuta approvazione da parte del Consiglio della mozione di cui all'oggetto n. 8.

Interviene poi il Consigliere Vinti; questi esprime l'avviso che l'approvazione della mozione recata dall'oggetto n. 8 abbia determinato una situazione di fatto che non può essere contraddetta e che è alternativa a quanto viene proposto con le mozioni recate dagli oggetti nn. 9 e 11.

Il Presidente osserva che la mozione precedentemente approvata dal Consiglio è riassuntiva ed assorbente di quella (oggetto n. 11) presentata dal Consigliere Donati e che, pertanto, deve ritenersi che quest'ultima non possa essere posta in votazione.

Il Consigliere Donati rileva che la mozione che egli ha presentato è alternativa a quella di cui all'oggetto n. 8, approvata dal Consiglio.

Nell'affermazione del Consigliere Donati - osserva il Presidente - è contenuta la motivazione per la quale la mozione dallo stesso presentata non può essere posta in votazione.



Interviene poi l'Assessore Bocci; questi esprime l'avviso che l'intervenuta approvazione della mozione di cui all'oggetto n. 8 abbia fatto venire meno le mozioni di cui agli oggetti nn. 9 e 11, recanti un contenuto in contrapposizione a quello della mozione approvata.

Il Presidente dichiara che avendo il Consiglio approvato - a conclusione e come sintesi del dibattito - la mozione di cui all'oggetto n. 8 non possano essere poste in votazione mozioni a questa alternative e che pertanto la trattazione delle mozioni succitate è da ritenersi conclusa.

Ciò dichiarato, significa, sull'ordine dei lavori, che potrebbe darsi luogo a trattazione di alcune interrogazioni ed interpellanze, relativamente alle quali è stato delegato a rispondere l'Assessore Maddoli.

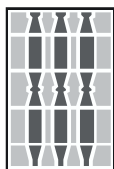
Interviene quindi, sull'ordine dei lavori, il Consigliere Pacioni.

Terminato l'intervento del Consigliere Pacioni, il Presidente annuncia l'interpellanza di cui all'oggetto n. 41, disponendo, ai sensi dell'art. 70 - comma primo - del Regolamento interno, che tale atto e l'interpellanza di cui all'oggetto n. 42 formino argomento di una discussione unica.

OGGETTO N. 41 - Manifestazioni culturali - di rilievo nazionale ed internazionale - in Umbria, nei mesi di giugno e luglio - Convocazione di un tavolo di consultazione annuale al fine di evitare sovrapposizioni temporali delle manifestazioni medesime.
Interpellanza del Consigliere Laffranco.
Atto n. 120.

OGGETTO N. 42 - Armonizzazione del calendario delle manifestazioni culturali, sportive e ricreative in Umbria.
Interpellanza del Consigliere Spadoni Urbani.
Atto n. 125.

Il Presidente significa che, trovandosi il presentatore dell'interpellanza di cui all'oggetto n. 42, Consigliere Spadoni Urbani,



assente, si intende, ai sensi degli artt. 61 e 57 - comma terzo - del Regolamento interno, che questi abbia rinunciato all'interpellanza medesima.

Interviene quindi il Consigliere Laffranco, il quale illustra l'interpellanza di cui all'oggetto n. 41.

Risponde l'Assessore Maddoli.

Lo stesso Consigliere Laffranco svolge intervento di replica.

Il Presidente annuncia poi l'oggetto n. 52.

OGGETTO N. 52 - Declino della manifestazione 'Gubbio Festival' -
Emarginazione della città.
Interrogazione del Consigliere Lignani Marchesani.
Atto n. 139.

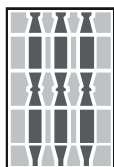
Il Presidente significa che, trovandosi il Consigliere Lignani Marchesani assente, si intende, ai sensi dell'art. 57 - comma terzo - del Regolamento interno, che questi abbia rinunciato all'interrogazione.

Annuncia poi l'oggetto n. 70.

OGGETTO N. 70 - Occupazione abusiva di un immobile di proprietà pubblica nel Comune di Bevagna - Intervento a tutela del patrimonio storico - ambientale della Città.
Interrogazione del Consigliere Crescimbeni.
Atto n. 176.

Il Presidente significa che, trovandosi il Consigliere Crescimbeni assente, si intende, ai sensi dell'art. 57 - comma terzo - del Regolamento interno, che questi abbia rinunciato all'interrogazione.

Annuncia poi l'oggetto n. 97.



OGGETTO N. 97 - Costruzione di un ippodromo in territorio del Comune di Spoleto.
Interpellanza del Consigliere Ronconi.
Atto n. 247.

Il Presidente significa che, trovandosi il Consigliere Ronconi assente, si intende, ai sensi degli artt. 61 e 57 - comma terzo - del Regolamento interno, che questi abbia rinunciato all'interpellanza.

Quindi, lo stesso Presidente - sono le ore 18,40 - dichiara la seduta tolta.

(Non hanno partecipato alla seduta i Consiglieri: 1) Finamonti Moreno).

(Tutti i membri di Giunta esterni al Consiglio hanno partecipato alla seduta).

L'ESTENSORE
dr. Francesco T. De Carolis

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Edoardo Gobbini

I PRESIDENTI DI TURNO
Giorgio Bonaduce

Marco Fasolo

Fiammetta Modena

Pietro Laffranco

Vannio Brozzi

/ma